

L'incisione originale

The original engraving

Dichiarazione di Milano sull'incisione originale (1994)

Declaration of Milan on original engraving (1994)

Premesse

La presente Dichiarazione è stata formulata tenendo presente quanto a suo tempo è stato affermato dal Comité National de la Gravure a Parigi nel 1937, dal III Congresso Internazionale delle Arti Plastiche tenuto a Vienna nel 1960, dal Print Council of America di New York nel 1961 e dal Comité National de la Gravure a Parigi nel 1964.

In ogni lingua europea il termine "originale" ha assunto un duplice significato: a) è sinonimo di "proprio delle origini" (Diz. Zingarelli), "che risale alle origini" (Diz. Devoto-Oli), "existent from the first" (Oxford Dictionary); b) è sinonimo di "non riproduzione", secondo un significato invalso anche nella tradizione grafica del XX secolo.

Nella convinzione che ciascun artista ha la libertà di eseguire le sue opere con qualsiasi tecnica, la presente Dichiarazione non vuole condannare alcun procedimento tecnico, ne intende dare al riguardo giudizi di merito. Il riconoscimento della qualifica "originale" a certe stampe anziché ad altre non implica alcuna valutazione di natura etica, ma vuole costituire unicamente una precisazione di natura storico-artistica.

La presente Dichiarazione, con l'uso dell'attributo "originale" assunto nei significati sopra specificati, intende porre una distinzione fra le incisioni che vengono eseguite secondo i criteri in uso fin dalle origini di ciascuna tecnica, e quelle che - pur essendo anch'esse stampe d'arte - vengono realizzate con altre tecniche.

Concepto di originalità

Un'incisione è considerata "originale" quando rispetta le due seguenti caratteristiche:

- a) in fase di stampa dà luogo a un'immagine che deriva da una matrice manualmente incisa (anche nel caso in cui l'artista si sia servito di una base ottenuta con altri procedimenti), o predisposta sempre manualmente dallo stesso artista, con esclusione di qualsiasi mezzo fotomeccanico, allo scopo di essere impressa con intenti estetici.
- b) L'immagine incisa sulla matrice deve seguire la sintassi linguistica propria dell'incisione, e cioè un appropriato ed intenzionale uso delle tecniche specifiche.

Per analogia una litografia viene considerata "stampa originale" quando la sua immagine è impressa da una matrice manualmente disegnata o dipinta, allo scopo di essere stampata con intenti estetici.

Qualunque stampa che riproduca un modello, ottenuta con mezzi fotomeccanici, o con altri mezzi non manuali, di qualsivoglia tipo, non può essere chiamata "originale" (e neppure "originaria" o "litografia autentica").

Foreword

This Declaration was drawn up in consideration of the positions adopted by the Comité National de la Gravure in Paris in 1937, by the III International Congress of Plastic Arts held in Vienna in 1960, by the Print Council of America in New York in 1961 and by the Comité National de la Gravure in Paris in 1964.

In each European language, the term "original" has come to have a dual meaning: a) it is a synonym of "belonging to the origins" (Zingarelli Dictionary of the Italian Language), of "dating back to the origins" (Devoto-Oli Dictionary) and of "existent from the firsts" (Oxford English Dictionary); b) it is a synonym of "non reproductions", in accordance with a meaning that has also taken hold in the tradition of twentieth century graphics.

In the belief that each artist is free to use any technique to execute his work, this Declaration does not intend to condemn any technical procedure, nor express value judgements about them. The acknowledgement of the qualification of "original" to certain prints rather than to others does not imply any evaluation of an ethical nature, but is intended to constitute solely a definition for the purposes of art history.

With the use made of the attribution of "original" with the meanings specified above, the aim of this Declaration is to draw a distinction between engravings that are executed in accordance with the criteria that have been used since the origins of each technique and those that - without detriment to their status as art prints - are executed using other techniques.

The concept of originality

An engraving is considered to be an "original" when it complies with the following two characteristics:

- a) the printing phase gives rise to an image that derives from a matrix that was engraved by hand (including cases when the artist made use of a base obtained by other means), or prepared, again by hand, by the same artist, to the exclusion of all photomechanical means, for the purpose of being printed with aesthetic intent;
- b) the image engraved on the matrix must comply with the linguistic syntax of engraving, in other words it must make an appropriate and intentional use of specific techniques.

By analogy, a lithograph is considered to be an "original print" if its image was printed by a matrix that was drawn or painted by hand, for the purpose of being printed with aesthetic intent.

Any print that reproduces a model obtained using photomechanical means or other non-manual means cannot be considered to be an "original" (nor "originating" nor an "authentic lithographs").